

Gravi affermazioni sulla vertenza Basilicata

Dicono cose diverse ma è la stessa minaccia all'unità

Risposta del PCI alla demagogia di De Santis e al codismo filo governativo del dc Grieco

POTENZA — Il capogruppo regionale del PCI, Antonio Miele, ha inviato al capigruppo della DC, del PSI, del PSDI una lettera con la quale propone una riunione urgente per definire le priorità e i tempi di discussione...

giudizio politico nei confronti della giunta, ma le dimissioni dei organi della regione aggraverebbero oggi e non risolverebbero i drammatici problemi che abbiamo di fronte...



E' successo alla «Euroallumina» nella zona industriale di Portovesme

Ancora 20 operai intossicati da una nube di pinta dal vento

La fuga di gas tossico è avvenuta però negli impianti dell'AMMI Sarda - La direzione aziendale rifiuta di riconoscere l'evidente - Preoccupazioni e perplessità: troppi incidenti

Dal nostro inviato

CARBONIA — ancora un grave incidente negli impianti industriali e altri 20 operai intossicati. Questa volta la nube di gas tossico ha colpito una zona del nucleo industriale di Portovesme.



Un'immagine della zona industriale di Portovesme in Sardegna

L'annuncio dato all'assemblea biennale della Scindustria

Sarà illustrato a Roma l'odg dell'ARS sul piano Pandolfi

Sconcertanti affermazioni di Guido Carli: «La vera scelta antimerdionista sta nelle pretese del sindacato di ridurre gli orari di lavoro»

Dalla nostra redazione

PALERMO — L'ordine del giorno meridionalista sul «piano Pandolfi» varato dall'ARS il mese scorso sarà illustrato in un apposito incontro di una delegazione della maggioranza autonomista del governo regionale con il ministro del Tesoro.

cercato poi di liberarsi della «questione Mezzogiorno». In tutto — ha esordito — la vera scelta antimerdionista sta nella pretesa del sindacato che reclama una riduzione degli orari di lavoro...

l'economia di mercato, sostenendo la necessità di sottilizzare nella direzione del paese alla «classe imprenditoriale»...

Vincenzo Vasile

Dai lavoratori Montedison

I fascisti occupano la mensa: respinta la grave provocazione

Nostro servizio

BRINDISI — Si ripete con singolare coerenza, nei momenti più drammatici della vicenda Montedison, le provocazioni e le strumentalizzazioni dei fascisti.

te di tutte le forze interessate alla soluzione dei problemi.

E' noto che in questi giorni si stanno prendendo decisioni importanti riguardo al destino del petrochimico brindisino: la commissione interpartimentare per la riconversione industriale ha già espresso, senza contrasti, parere favorevole alla ricostruzione del P2T...

Il dibattito in commissione e la votazione finale hanno scatenato un gioco al massacro e sollevato un gran polverone, probabilmente per occecurare posizioni e personali e di partiti politici che, alla prova dei fatti, hanno lavorato per impedire la ricostruzione del P2T.

Luigi Iazzi

In Puglia manifestazioni e incontri per trasformare mezzadria e colonia

Sui patti agrari la lotta nelle campagne

La commissione agricoltura del consiglio regionale per la rapida approvazione della legge alla Camera - Documento comune delle federazioni del PCI e PSI - Moderni contratti di affitto per sviluppare l'agricoltura nel Mezzogiorno - Il calendario delle iniziative in programma nella regione

Dalla nostra redazione

BARI — Il problema della legge sui patti agrari è stato affrontato ieri dalla commissione agricoltura del consiglio regionale nel corso della quale il presidente compagno Pasquale Panico ha informato i membri dell'incontro svoltosi a Roma...

agli affittuari e ai piccoli coltivatori. In tal modo, si continuerebbe a penalizzare il colono ed il mezzadro nelle loro giuste aspirazioni a diventare reali imprenditori agricoli...

Sanatoria all'«abusivismo» popolare

Carini oggi in sciopero Ieri un corteo di donne

Dalla nostra redazione

PALERMO — 17mila abitanti, dominò incontrastato della DC, che non ha mai cessato i legami con i più potenti personaggi mafiosi della zona, Carini si ferma stamane per uno sciopero generale. Proclamata dalla camera del lavoro e dall'associazione artigiani la protesta ha tre obiettivi: solidarietà con i tre lavoratori arrestati su mandato di cattura del pretore, denuncia della responsabilità dell'amministrazione comunale...

za, cioè, di un qualsiasi strumento che regolasse la tumultuosa crescita della cittadina. Sono accusati di aver violato i sigilli apposti alle costruzioni dal magistrato nell'intento di ulimare la costruzione delle loro case.

I lavoratori pagano per questa politica, per aver costruito una casa dove andare ad abitarci. Ieri lo sciopero è stato preceduto da una manifestazione di donne, in festa le mogli degli arrestati, che hanno avuto un incontro con il sindaco di Carini, il quale, dopo un infuocato confronto, ha promesso di partecipare alla giornata di lotta e di intervenire per ottenere almeno la libertà provvisoria degli arrestati.

Paolo Branca

Nota degli artigiani

Abruzzo: la CNA contro le «dimenticanze» della giunta

PESCARA — Immobiliario, clientelismo, autoritarismo per i criteri di ammissione alla Confederazione nazionale artigiana, l'attività della Giunta regionale non è riuscita a liberarsi di questi mali antichi che non lasciano spazio a una discussione seria ed approfondita dei problemi ed alla formulazione di strategie di interventi efficaci...

L'azione legislativa della Giunta regionale, per altro, è assolutamente insufficiente: è ancora improntata ai vecchi e arretrati criteri di ammissione a «pioggia», senza alcuna qualificazione della spesa. I 10 mila soldi della giunta, in garanzia per il credito di esercizio sono abbandonati a se stessi, nonostante gli ottimi risultati iniziali conseguiti dalle cooperative, con la conseguenza che le banche hanno interrotto ogni operazione di credito nei loro confronti.

Paternalistico intervento di De Cinque all'assemblea dei disoccupati di Torino di Sangro

Le Leghe non piacciono all'onorevole dc

Nostro servizio

TORINO DI SANGRO (CH) — «Scusi onorevole sc, allungando il dibattito, le faccio ritardare la cena. Ma, sa com'è, noi stiamo qui anche per lottare per la cena». La battuta, pronunciata da un disoccupato, ha un effetto «distensivo» sul clima dell'assemblea, ma richiama al tempo stesso brutalmente una realtà materiale non risolvibile nel mondo delle pure idee.

Era stata questa amministrazione a promuovere l'assemblea invitando i disoccupati e le forze politiche e sindacali. A presiedere c'erano Antonella, che nel sindacato si occupa delle leghe dei disoccupati, ed un giovane operaio, assessore al Comune. Di fronte a questa assemblea il rappresentante della DC ha proposto un viaggio nel regno dei concetti come utile base di soluzione dei nostri problemi.

della Fiat in arrivo con l'equilibrio territoriale e con le altre attività economiche della zona, chi ha sostenuto o sostiene che anche la Fiat deve rispettare le leggi della Repubblica frapponendo ostacoli all'avvio della produzione e, di conseguenza, disprezza e il sangue degli emigranti! al quale anche — e su questo — senza ironia — è un dubbio — si deve la Fiat.

Il paternalismo di «lasciate fare a noi» sembra dunque a prima vista la vecchia «filosofia» cui si ispira una parte della DC. Come poi concretamente si traduca una tale concezione nella pratica politica lo sanno tutti. Ed infatti, fino a quando hanno potuto fare «i loro» di sedi di quel tal partito hanno spesso funzionato da illegittimo ufficio di collocamento.

Ma «chi non ha mai avuto un posto di lavoro» — ha detto un giovane di Torino di Sangro — «è come il cane morto diverso e capisce che è importante e decisivo farsi sentire». Ad una «filosofia» vecchia, dunque, come spesso accade, si contrappone una realtà nuova. Anche nella DC. Contributi importanti sono venuti infatti al dibattito dai giovani democristiani e, ancor più, da giovani cattolici indipendenti che hanno spesso dovuto richiamare l'interparlamentare onorevole alla «serietà» di un fatto come la costituzione della legge. Serietà di giunta e serietà di giovani che non sono stati certamente gli artefici della sciagura nazionale della disoccupazione. I giovani vogliono essere protagonisti, invece — e lo dimostrano anche le decine di assemblee come questa che stanno preparando nella zona

I problemi del lavoro riproposti con l'ottica del «lasciate fare a noi»

una grande manifestazione regionale di disoccupati che avrà luogo tra qualche settimana nel Sangro — di una nuova società, finalmente costituzionale, vale a dire fondata sul lavoro. Non è una frase retorica, né «propagandistica», ma una esigenza concreta derivante dalla reale condizione di vita dei disoccupati, che vanno sempre più acquistando coscienza della complessità e difficoltà della lotta per il lavoro. In questa complessità non sono ammissibili le doghe, bisogna entrare in sintonia con soggetti attivi e combinatori, insieme ed in alleanza con i lavoratori e con tutte le forze democratiche disponibili, realmente e senza demagogia, alla battaglia per il lavoro. E questo significa organizzarsi. Per questo le leghe nel Sangro si faranno.

Nando Cianci